

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"**

Via A. Einstein, 3 - 20137 Milano

**PIANO INTESA FORMATIVA**

**CLASSE 4<sup>^</sup> SEZ. L**

**Documento del Piano dell'Intesa Formativa**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Numero studenti : 23  
provenienti dalla stessa classe n.22  
provenienti da altre classi Einstein: 1

## 2. Gruppo Docenti

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.ssa	Marina Galmarini	Matematica - Fisica
Prof.ssa	Marina Di Sessa	Inglese
Prof.ssa	Michela Lipartiti	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Marco Galbiati	Scienze motorie
Prof.ssa	Sofia Di Palo	Italiano
Prof.ssa	Sofia Di Palo	Latino
Prof.	Massimo De Luca	Filosofia e storia
Prof.ssa	Sabina Nicolini	IRC
Prof.	Manfredi Ponente	Scienze

### Situazione iniziale della classe

	Relig	Italiano	Latino	Storia	Filos.	Lingua straniera	Matemat.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Continuità docente (se prevista)	si	no	no	si	si	si'	si	si	si	si	si
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	PA	PA	PA	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	PA	PA	PA	PA	A	PA	PA	A	A	PA

## 3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica

personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro

## 4. PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA : ( si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente )

## 5. MODALITA' DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA:

Modalità di Insegnamento	Relig .	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Scienze Motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio									X		X
Lezione multimediale											
Lezione con esperti											
Metodo induttivo	X					X	X	X	X	X	
Lavoro di gruppo	X					X			X		X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazione											
Altro ( <i>visione video</i> )	X					esercizi	esercizi				

\* Produzione ipertesti multimediali

\*\* Video

\*\*\* Video in laboratorio

\*\*\*\* Imitazioni tentativi ed errori

## 6. MODALITA' DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità di insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Scienze Motorie
Colloquio		X	X	X	X		X	X	X		
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di Laboratorio									X		X
Prova pratica											X
Prova strutturata		X	X			X	X	X	X	X	X
Questionario				X			X	X		X	
Relazione		X	X			X					
Esercizi			X			X	X	X		X	X
Altro (specificare )	interventi in classe, rielaborazione					Presentazioni Powerpoint, ricerche					

## 7. MODALITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Scienze Motorie
Curriculare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurriculare			X				X				

( si veda inoltre la programmazione d'istituto )

## 8. Educazione civica

Specificare la suddivisione tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica. Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

disciplina	Primo trimestre	Secondo pentamestre
Italiano- Latino		5 ore - amministrazione della giustizia (latino e italiano)
Inglese		4 ore - Eating disorders or European institutions
Storia- Filosofia		7 ore - filosofia politica, le Costituzioni VERIFICA
Matematica- Fisica	2 VERIFICA	3 ore - energia
Scienze		3 ore - reazioni chimiche per produrre energia

Disegno-Storia dell'Arte		Beni confiscati alla mafia 4 VERIFICA
Scienze motorie	Educazione alla salute: benessere fisico, psichico e sociale. Rischi della sedentarietà. 4 ore VERIFICA	
Religione	Percorso sui "muri" ieri e oggi: identità e conflitto (2 ore, non contano nel monte ore)	
CAMPBUS	4 ore	
<b>TOTALE</b>	10	26

## 9. INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI INTERDISCIPLINARI

**10. ATTIVITA' COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO :** L'Istituto organizza varie attività integrative, alcune delle quali divenute ormai tradizionali, che hanno ricaduta sull'attività didattica e, in generale, alto valore formativo (corsi per ottenere le certificazioni linguistiche, corsi di preparazione per il conseguimento della patente europea del computer, attività sportive, visite a mostre e musei, uscite didattiche...).

2

## 11. VALUTAZIONE

### QUADRO DI CORRISPONDENZA DEI VOTI AI LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.

9	Prova ottima che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze Approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica. Prova completa, approfondita e rigorosa.

## **12.CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

## **13. MODALITÀ DI INFORMAZIONE**

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 22 novembre 2020

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.ssa Marina Di Sessa

La Dirigente Scolastica

dott.ssa Alessandra Condito

# LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN “

## PIANO DI LAVORO DI LETTERE

Classe 4 L – A. S. 2022/2023

PROF.ssa Sofia Di Palo

### ITALIANO

#### SITUAZIONE DI PARTENZA

I dati raccolti finora tramite le verifiche scritte e orali già effettuate e l'osservazione delle risposte degli studenti agli interventi didattici mostrano che la classe è composta da alunni molto diversi tra loro per capacità logiche, di intuizione, di memorizzazione, di rielaborazione e riutilizzo personale dei contenuti appresi ; anche le conoscenze lessicali e disciplinari nonché le capacità espressive e operative appaiono diversificate. Il comportamento nella maggior parte della scolaresca non presenta problemi particolari ed essi appaiono abbastanza disponibili al dialogo didattico-educativo, solo una minoranza fa fatica a mantenere l'attenzione a lungo e ad acquisire un metodo di studio sistematico.

#### **OBIETTIVI COGNITIVI ED EDUCATIVO-FORMATIVI**

Si rimanda al DOCUMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA deliberato dal consiglio di classe.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Riconoscere scopi e funzioni nei testi e ricostruirne l'articolazione tematica discorsiva
- Affrontare con sistematicità la costruzione di testi di diverse tipologie
- Operare scelte lessicali motivate e saperle variare in rapporto al tipo di testo
- Compiere operazioni di trasformazione su testi scritti : parafrasi, sintesi, ampliamenti, parafrasi
- Incrementare la creatività testuale
- Acquisizione della capacità di analisi, sintesi e riflessione critica delle conoscenze
- Uso pertinente e padronanza dei linguaggi e codici appresi

#### CONTENUTI

##### LETTERATURA

Il Rinascimento, l'Età della controriforma.

Il Barocco, l'Illuminismo, Neoclassicismo e Preromanticismo(cenni)

##### PURGATORIO

Lettura, analisi e commento di dieci canti tra i più significativi.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni non saranno solo frontali ma si farà ricorso anche al metodo induttivo, stimolando l'intervento degli studenti con domande mirate.

## **VERIFICHE**

Si effettueranno tre verifiche nel I trimestre e quattro nel pentamestre di varie tipologie ( vedi PIF)

Gli strumenti utilizzati saranno l'interrogazione breve, il controllo dei quaderni, gli interventi durante le lezioni, prove scritte di varie tipologie, prove scritte strutturate valide per l'orale.

## **LATINO**

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Riconoscere scopi e funzioni comunicative nei testi e ricostruire l'articolazione tematica e discorsiva
- Saper confrontare autori, opere, linee di tendenza generali
- Esaminare con discernimento critico
- Giustificare adeguatamente le proprie affermazioni ed interpretazioni
- Porsi consapevolmente di fronte alle forme di comunicazione linguistica e alle loro espressioni letterarie
- Capacità di riassumere e di riprodurre i contenuti e di contestualizzare gli argomenti studiati
- Possedere e sapere utilizzare un bagaglio lessicale fondamentale
- Saper analizzare il testo riconoscendone gli elementi morfologici e sintattici importanti ai fini della comprensione
- Saper fornire una traduzione corretta riuscendo a cogliere le affinità tra la lingua latina e italiana.

### **CONTENUTI**

#### STORIA DELLA LETTERATURA

L'Età di Cesare. L'Età di Augusto

#### AUTORI

Lettura di passi in lingua con traduzione, analisi sintattica e stilistica di brani di Sallustio, Cicerone, Virgilio e Orazio.

#### STUDIO DELLA LINGUA

Ripasso della sintassi dei casi. Studio della sintassi del verbo. Consecutio temporum e periodo ipotetico

## METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni non saranno solo frontali ma si farà ricorso anche al metodo induttivo, stimolando l'intervento degli studenti con domande mirate

### VERIFICHE

Si effettueranno tre verifiche nel I trimestre e quattro nel pentamestre di varie tipologie ( vedi PIF)

Gli strumenti utilizzati saranno l'interrogazione breve, il controllo dei quaderni, gli interventi durante le lezioni, prove scritte strutturate valide per l'orale.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione individuale si baserà sulla dimostrazione da parte degli alunni: del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e specifici sopra elencati; della conoscenza dei contenuti; della conoscenza e dell'uso appropriato del lessico della disciplina; di un eventuale progresso o regresso nel corso dell'anno scolastico; della capacità di partecipare in maniera corretta e pertinente all'attività didattica e di apportare un contributo personale ad essa.

Vo to	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

MILANO, 11 novembre 2022

Prof.ssa Sofia Di Palo

## MATEMATICA

### PIANO DI LAVORO

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Matematica deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, salve le note aggiuntive di seguito riportate e salve nuove delibere del Collegio Docenti.

**METODI** Di norma all'inizio di ogni ora di lezione vengono brevemente ripresi gli argomenti di recente trattazione e trova spazio la formulazione di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero *in itinere* per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Per quanto concerne i nuovi contenuti, essi sono dapprima esposti nel loro aspetto teorico, quindi ampiamente illustrati con significativi esempi, sempre badando a sottolineare non già un'inutile serie di regole astratte e mnemoniche, ma il processo logico generale, ovvero il metodo, che deve essere impiegato nell'affrontare le varie classi di problemi. Vale la pena di notare che di norma i passaggi delle spiegazioni vengono effettuati per iscritto alla lavagna, in modo tale che tutti possano prendere appunti, di cui avvalersi nello studio e nell'esercitazione domestica, in modo completo ed ordinato. Dispense sono rese disponibili a complemento ed approfondimento di quanto presente sul libro di testo. In aula è ripetutamente incoraggiata la formulazione di domande e quesiti (pertinenti) da parte degli studenti. Vengono costantemente assegnati dei compiti da svolgere a casa che, se si

sono presentate difficoltà nella risoluzione, saranno poi corretti in classe. Nel presentare i contenuti si presta sempre attenzione a spiegare i campi di applicazione dei contenuti stessi, per chiarirne l'importanza e l'utilità sia in ambito matematico (in relazione al corso di studi degli anni successivi), sia, quando possibile e opportuno, in altri ambiti (ad esempio, la fisica, l'informatica, ecc.). Si cerca anche, infine, di sottolineare la bellezza, l'eleganza e la profondità del pensiero matematico. Fa parte integrante del metodo didattico la spiegazione agli studenti dei criteri valutativi e decisionali del docente.

Attività di recupero: In prima battuta, costante lavoro di "recupero" è effettuato quotidianamente, come ovvia conseguenza della modalità di conduzione della lezione: in ogni ora vi è piena disponibilità da parte del docente alla spiegazione e alla revisione di parti teoriche, o alla correzione e alla discussione di esercizi che eventualmente hanno comportato difficoltà di risoluzione. Numerose ore di lezione sono esplicitamente dedicate, durante l'anno, all'esecuzione di esercizi significativi e all'illustrazione di tipiche tecniche risolutive per ciascuna classe di problemi affrontati. Qualora i competenti Organi Collegiali deliberino (ex art. 1 D.M. 80/07 e art. 2 O.M. 92/07) l'attivazione di corsi di sostegno/recupero in orario extracurricolare (ad esempio rivolti agli studenti che in sede di scrutinio intermedio non abbiano raggiunto la sufficienza), sarà presa in esame l'eventualità di tenere detti corsi, se ciò risulterà compatibile con analoghe iniziative attivate per altre classi e se gli studenti con carenze avranno mostrato impegno, volontà di superare le lacune, partecipazione attiva e presenza alle lezioni svolte in sede di ordinaria attività scolastica.

**MEZZI E STRUMENTI** I mezzi e gli strumenti utilizzati, direttamente connessi al metodo didattico sopra esposto, sono tradizionali: si fa uso del libro di testo, affiancato dagli appunti presi a lezione e da materiale didattico proposto dal docente, sia per quanto riguarda lo studio della teoria, sia per quanto riguarda l'assegnazione del necessario lavoro di esercitazione domestica.

**CRITERI VALUTATIVI** Si ritiene opportuno precisare che ai sensi dell'art. 80 del R.D. 4 maggio 1925 n. 653<sup>1</sup> nonché dell'art. 6 dell' O.M. 92/07<sup>2</sup> la valutazione complessiva (c.d. "valutazione sommativa") finale terrà conto degli esiti del I quadrimestre nonché dell'impegno dimostrato, della frequenza alle lezioni, della partecipazione al lavoro d'aula, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza nonché di ogni altro eventuale comprovato elemento significativo, relativo al percorso di crescita dell'alunno.

Milano, 15 ottobre 2022

Il docente  
(prof.ssa Marina Galmarini)

---

<sup>1</sup> "Lo scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni ha valore di scrutinio finale. Nell'assegnazione dei voti si tiene conto dei risultati degli scrutini precedenti, i quali però non possono avere valore decisivo."

<sup>2</sup> "La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

# FISICA

## PIANO DI LAVORO

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Fisica deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, salve le note aggiuntive di seguito riportate e salve nuove delibere del Collegio Docenti.

**METODI** L'esposizione della materia, effettuata tipicamente con lezione frontale e coinvolgimento della classe tramite domande, è di tipo essenzialmente teorico e deduttivo, e si pone come obiettivo il progressivo e graduale uso del formalismo matematico, inteso come linguaggio privilegiato dell'indagine fisica, con modalità che tengano naturalmente conto del livello di maturazione dell'uditorio ma anche del carattere "di indirizzo" della disciplina. In ogni caso, poiché il dichiarato riferimento è ai tipici modi di procedere della fisica teorica, grande attenzione si pone nel presentare definizioni ed enunciati di teoremi nel modo più rigoroso possibile, nell'evidenziare i limiti di validità delle teorie, nel sottolineare il loro carattere di schematizzazione più o meno raffinata dell'evidenza sperimentale, nel mostrare la loro capacità di unificare in modo progressivo e potente le spiegazioni del molteplice empirico. È quindi logica e naturale conseguenza evidenziare come il formalismo sviluppato possa interpretare e spiegare tutta una serie di fenomeni, anche di carattere quotidiano, che hanno il compito di rendere immediatamente tangibile la teoria tramite l'applicazione a casi concreti, illustrati anche per mezzo di semplici problemi numerici di carattere applicativo. È convincente di chi scrive che i metodi della fisica teorica in tal modo esposti presentino una notevole valenza educativa e formativa, per molti versi simile a quella della matematica, capace di costituire una *forma mentis* scientifica che, se adeguatamente acquisita, potrà trovare applicazione più generale nell'affrontare situazioni problematiche nei contesti più svariati.

In tale prospettiva didattica l'evoluzione storico-filosofica delle idee della fisica, che rappresenta un interessante momento di riflessione sulle modalità di sviluppo del sapere scientifico, avviene contestualmente alla stessa presentazione dell'impianto teorico in esame, e non già come "racconto estrinseco" appartenente ad un' "aneddotica divulgativa" banalizzante e - quindi - poco significativa.

Vale la pena di notare, infine, che di norma all'inizio di ogni ora di lezione vengono brevemente ripresi gli argomenti di recente trattazione e trova spazio la formulazione di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: questa attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di "recupero" *in itinere* per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento.

**MEZZI E STRUMENTI** I mezzi e gli strumenti utilizzati, direttamente connessi al metodo didattico sopra esposto, sono tradizionali: si fa uso del libro di testo, sotto forma di dispense affiancato dagli appunti presi a lezione e da eventuale, ulteriore materiale didattico proposto dal docente, sia per

quanto riguarda lo studio della teoria, sia per quanto riguarda l'assegnazione del necessario lavoro di esercitazione domestica.

### **CRITERI VALUTATIVI**

Si ritiene opportuno precisare che ai sensi dell'art. 80 del R.D. 4 maggio 1925 n. 653<sup>3</sup> nonché dell'art. 6 dell' O.M. 92/07<sup>4</sup> la valutazione complessiva (c.d. "valutazione sommativa") finale terrà conto degli esiti del I quadrimestre nonché dell'impegno dimostrato, della frequenza alle lezioni, della partecipazione al lavoro d'aula, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza nonché di ogni altro eventuale comprovato elemento significativo, relativo al percorso di crescita dell'alunno.

Milano, 15 ottobre 2022

Il docente  
(prof.ssa Marina Galmarini)

---

<sup>3</sup> "Lo scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni ha valore di scrutinio finale. Nell'assegnazione dei voti si tiene conto dei risultati degli scrutini precedenti, i quali però non possono avere valore decisivo."

<sup>4</sup> "La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

Piano di Lavoro di Lingua e Cultura Inglese  
A.S. 2022/2023

PROF.ssa Di Sessa Marina

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Approfondire e allargare il proprio quadro comunicativo.

Essere in grado di servirsi della lingua straniera in modo adeguato ai diversi contesti;

Conseguire prospettive più ampie in rapporto alle matrici culturali europee;

Acquisire capacità di riflessione più articolata e profonda.

2. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO NEL SECONDO BIENNIO (classe quarta)

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti per riferire fatti e descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione.

Lo studente riflette sul sistema e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette anche su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue. Il livello di competenza alla fine del secondo biennio dovrebbe essere

OBIETTIVI CULTURALI DEL SECONDO BIENNIO

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua che studia, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla quella lingua, comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse.

Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

CONTENUTI (premessa) LINGUA E COMUNICAZIONE:

Dal testo-corso " Ready for first verrà svolto il maggior numero di unità complete sullo student's book con esercitazioni relative allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche a livello B2. Contemporaneamente si approfondiranno i contenuti grammaticali e lessicali proposti dalle unità del testo, con i phrasal verbs e i verb-patterns (costruzioni verbali da memorizzare).

SCANSIONE TEMPORALE:

TRIMESTRE:

da settembre a dicembre:

-dal testo-corso saranno svolte le unità 7 e 8 con approfondimento grammaticale sul manuale.

-dal testo di letteratura si studierà il capitolo THE RENAISSANCE AND THE PURITAN AGE (cenni storici su Queen Elizabeth I)

PENTAMESTRE:

Gennaio/febbraio/marzo:

-dal testo-corso saranno svolte le unità 7-8- con approfondimento grammaticale sul manuale.

-dal testo di letteratura si completerà il capitolo (the Stuarts and the Civil War)

Aprile/maggio/giugno:

-dal testo-corso saranno svolte le unità 9-10 con approfondimento grammaticale sul manuale.

-dal testo di letteratura si affronterà il capitolo THE RESTORATION AND THE AUGUSTAN AGE (cenni storici sulla dinastia Hannover e The Glorious Revolution)

-The rise of the middle-class novel:

ROBINSON CRUSOE by Daniel Defoe ( lettura brano antologico)

GULLIVER'S TRAVELS by Jonathan Swift ( lettura brano antologico)

### COMPETENZE GENERALI

Essere in grado di organizzarsi in modo autonomo nel lavoro domestico rispettando le modalità e le date di consegna, reperendo il materiale necessario in caso di assenza.

Essere in grado di saper utilizzare un dizionario in maniera autonoma.

Essere organizzati in classe a livello di materiale didattico.

Essere in grado di prendere appunti in modo ordinato ed organizzato

### 3. ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Attività in classe:

Lezioni frontali, role-plays, esercitazioni e relazioni scritte e orali

Attività a casa:

Lo studio e le esercitazioni saranno basati sui libri di testo, il materiale distribuito in classe e gli appunti.

Attività complementari:

Lavori individuali di approfondimento e attività di speaking

Attività di sostegno

Verranno svolte pause didattiche curricolari.

### 4. STRUMENTI E MEZZI

Attività di laboratorio, sussidi didattici, uso della Lim

-*Performer Heritage Vol. U Zanichelli*

-*Ready for first McMillan*

### 5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti della valutazione e numero minimo di valutazioni

Composizioni, questionari a scelta multipla o a risposta aperta, test di tipo "cloze" ,listening comprehension, quesiti a risposta aperta, interrogazioni orali. La valutazione si fonderà su almeno due verifiche e un' eventuale verifica per le insufficienze gravi nell'arco del primo trimestre e tre verifiche e un'eventuale prova per le insufficienze gravi nel secondo pentamestre, in conformità alle decisioni del Dipartimento di Lingue Straniere. Tali verifiche saranno effettuate attraverso procedure sistematiche, prove di tipo oggettivo, con riferimento alle abilità ricettive, e soggettivo, riguardanti soprattutto gli aspetti della competenza comunicativa. Saranno pertanto verificati sia i singoli elementi che le quattro abilità.

Griglia di valutazione

Nelle singole prove orali e scritte i voti andranno dall'uno al dieci. Per la valutazione dell'esposizione orale l'alunno raggiungerà la valutazione di sufficienza (= 6) in presenza dei seguenti requisiti:

- la correttezza della pronuncia e dell'intonazione
- la correttezza grammaticale e sintattica
- l'appropriatezza lessicale
- l'efficacia comunicativa

Nella valutazione delle prove scritte si terrà conto dei seguenti elementi:

- correttezza grammaticale e sintattica
- appropriatezza lessicale ed ortografica
- coerenza con quanto richiesto

Pur considerando gli obiettivi stabiliti e i risultati oggettivi delle prove di verifica e senza prescindere dal raggiungimento dei minimi disciplinari prefissati, contribuiranno alla valutazione finale anche l'interesse per la disciplina, l'applicazione allo studio, i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza. L'insegnante si riserva la facoltà di somministrare test e compiti aggiuntivi volti a verificare i contenuti di compiti non svolti, sia nel corso dell'anno (in itinere) sia alla fine del trimestre/pentamestre.

#### SCRITTO

- 1 prova non svolta
- 2-3 prova gravemente scorretta, confusa, lacunosa e/o non pertinente
- 4 Prova scorretta, incompleta, frammentaria
- 5 Prova incompleta e/o superficiale e non del tutto corretta
- 6 Prova complessivamente corretta e abbastanza completa nei contenuti
- 7 Prova corretta e adeguatamente completa
- 8 Prova corretta, completa e approfondita
- 9-10 Prova svolta con sicura padronanza della lingua, elaborazione personale e completezza

#### ORALE

- 1 Risposta non fornita
- 2-3 Prova confusa, gravemente lacunosa nella forma, nei contenuti e scorretta nella pronuncia
- 4 Prova incompleta, frammentaria, linguisticamente scorretta e carente nella scioltezza
- 5 Prova incompleta e/o superficiale, non del tutto corretta e poco scorrevole
- 6 Prova complessivamente corretta e adeguatamente completa nei contenuti anche se non molto scorrevole
- 7 Prova corretta, adeguatamente completa e abbastanza scorrevole
- 8 Prova corretta, completa, approfondita e quasi sempre scorrevole
- 9-10 Prova corretta, completa, approfondita, scorrevole e arricchita da elaborazioni personali

#### TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Orali	Scritti
0		

≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Strutture linguistiche:

Strutture grammaticali principali: livello B2, present perfect/continuous, all other past tenses, conditionals, reported speech, phrasal verbs, infinitive forms, modals, verb patterns, idiomatic expressions, use of English.

Contenuti: Il programma di lingua inglese si sviluppa in tre ore settimanali così articolate:

1. N. 1 ora sarà dedicata all'analisi degli aspetti strettamente lessicali e grammaticali della lingua inglese, attraverso l'utilizzo del libro di testo Ready for First di cui verranno sviluppate in classe le unità dalla 7 alla 12

2. N. 1 ora verrà utilizzata per esercitare le quattro abilità linguistiche di comprensione scritta - Reading, comprensione orale - Listening, produzione scritta - Writing, produzione orale –attraverso l'utilizzo del libro di testo Performer Heritage di cui verranno affrontati argomenti di letteratura da The Puritan Age to the Early Romantic Age.

3. N.1ora Speaking per favorire così lo sviluppo della competenza comunicativa attraverso l'uso del libro di testo Ready for first, che affronta l'utilizzo della lingua in specifici ambiti di interesse e permette agli studenti di esercitare ogni abilità linguistica singolarmente per saper affrontare in lingua straniera ogni tipo di situazione quotidiana. Si proporrà la lettura di un testo in lingua inglese in versione graduata sul livello di conoscenza degli studenti. Sussidi didattici: In aggiunta ai libri di testo in adozione, verranno utilizzati supporti audio in classe e si utilizzerà il laboratorio linguistico per le attività di comprensione orale. In base al tempo a disposizione, si proporrà anche l'utilizzo dell'aula video per la proiezione di film in lingua originale.

La valutazione verrà effettuata attraverso l'utilizzo di griglie che consentiranno di monitorare con precisione il processo di apprendimento di ogni singolo studente. Gli eventuali interventi di recupero saranno svolti all'interno delle attività curriculari attraverso esercitazioni aggiuntive da svolgere a casa con successiva correzione in classe o attraverso la preparazione a casa di brevi argomenti o attività da esporre in classe.

Milano, 16 Ottobre 2022

La Docente: Marina Di Sessa

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE NATURALI  
CLASSE 4L – A. S. 2022/2023  
PROF. PONENTE MANFREDI**

## **OBIETTIVI**

### **Obiettivi formativi:**

- osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici
- riconoscere la relazione esistente tra fenomeni microscopici e fenomeni macroscopici
- acquisire consapevolezza della peculiare complessità degli esseri viventi
- utilizzare il linguaggio della chimica nell'applicazione pratica e nella vita quotidiana
- acquisire un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute

### **Obiettivi cognitivi:**

- comprendere la concatenazione di eventi che collegano lo stimolo alla risposta nell'essere vivente
- comprendere le relazioni tra i livelli di organizzazione del vivente e le relative proprietà emergenti

- descrivere il rapporto esistente tra struttura e funzione secondo i diversi livelli di organizzazione
- evidenziare la complessa evoluzione storica dei fondamentali nuclei concettuali della chimica
- conoscere il linguaggio chimico e saper contestualizzare le leggi fondamentali ed applicarle al fine di risolvere problemi ed esercizi

## **CONTENUTI**

### **Trimestre**

#### **BIOLOGIA**

- I tessuti del corpo umano
- L'omeostasi
- La rigenerazione tissutale e le cellule staminali
- Apparato cardiovascolare

#### **CHIMICA**

- Nomenclatura chimica
- Le proprietà delle soluzioni
- Reazioni chimiche
- 

### **Pentamestre**

#### **BIOLOGIA**

- Apparato respiratorio
- Altri sistemi e apparati scelti dagli studenti
- Biologia del cancro

#### **CHIMICA**

- Cinetica chimica
- Equilibrio chimico
- Acidi e basi
- Reazioni di ossido-riduzione ed elettrochimica

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

- Green chemistry: la chimica sostenibile per la produzione di energia

## **METODI**

I contenuti in programma verranno veicolati tramite lezioni frontali e partecipate, brain storming, attività di laboratorio, progetti di classe mono- multidisciplinari, compiti in situazione e creazione di mappe di classe collaborative. Si prediligerà il metodo induttivo a partire da dati sperimentali già disponibili oppure ottenuti durante le attività di laboratorio.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Libri di testo, dispense fornite dal docente, presentazioni multimediali, video didattici, simulazioni virtuali, strumenti online.

## VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, verranno effettuate verifiche scritte e/o orali, in numero minimo di 2 per periodo, per valutare le competenze, le conoscenze e le capacità degli studenti. Le verifiche scritte saranno effettuate attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista con domande ed esercizi. Le verifiche orali saranno effettuate attraverso l'interrogazione, la condivisione delle conoscenze con la classe, l'esposizione di approfondimenti.

## CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 07/11/2022

Il docente  
prof Manfredi Ponente

**CLASSE QUARTA sezione L**  
**A. S. 2022-2023**  
**PROF. Sabina NICOLINI**

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

**OBIETTIVI INERENTI IL SECONDO BIENNIO**

**lo studente:**

***Formativi***

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

***Cognitivi***

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.

**CONTENUTI**

1. La sfida dell'altro

- 1.1 Percorso sui "muri" tra storia recente e attualità (Ed. Civica)
- 1.2 Fondamento e fondamentalismo: come parlare di verità?
- 1.3 Esercizi di dialogo interreligioso (Cristianesimo e verità) con il contributo di alcune fonti cristiane antiche
- 1.4 Segni di speranza: il documento di Abu Dhabi sulla fratellanza universale (2019) e il testamento di Tibhirine (1996)

## 2. La verità si dona nella relazione

- 2.1 Originalità dell'ebraismo
- 2.2 La logica della Rivelazione
- 2.3 Antico Testamento: il limite e la libertà. Le Dieci Parole
- 2.4 Il Decalogo interroga la contemporaneità: Kieslowki, De André
- 2.5 Il metodo di Gesù: fattori di credibilità
- 2.6 La rivelazione della Trinità (A. Rublev e il linguaggio delle icone)
- 2.7 La Chiesa

## 3. Verità per la vita

- 3.1 Il principio sacramentale
- 3.2 Temi etici rilevanti (secondo l'interesse degli studenti: aborto, eutanasia) con riflessione sulle istanze attuali
- 3.3 La pena di morte

### **METODI**

Le lezioni di IRC sono pensate come un vero e proprio “percorso”, un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione.

### **VERIFICHE**

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

### **CRITERI VALUTATIVI**

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

## **Criteri di valutazione**

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

**10:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

**9:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

**8:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

**7:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**6:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**5/4:** quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	<b>OTTI</b>
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	<b>DIST</b>
- BUONO (= 8),	registro elettronico	<b>BUON</b>
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	<b>DISC</b>
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	<b>SUFF</b>
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	<b>INSU</b>
- SCARSO (= 4)	registro elettronico	<b>SCAR</b>

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.

Milano, 25 ottobre 2022

Il docente Prof. Sabina Nicolini

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**CLASSE 4L A. S. 2022-2023**

## **PROF. MARCO GALBIATI**

### **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA**

Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento;  
individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali;  
praticare gli sport proposti approfondendo la tecnica e la tattica;  
saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola;  
prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

### **CONTENUTI**

Ginnastica attrezistica: elementi di acrobatica al suolo; progressioni a corpo libero individuali, a coppie, a gruppi.

Attrezzistica: attività con piccoli e grandi attrezzi.

Attività di rilassamento globale, segmentario.

Giochi collettivi sportivi : pallacanestro, pallavolo.

Atletica leggera: salto in lungo, lanci, corse di resistenza, corse di velocità, corse ad ostacoli, test atletici.

Attività di arbitraggio e assistenza.

Le attività saranno scelte in relazione alla disponibilità del luogo.

### **METODI**

Il metodo di lavoro sarà caratterizzato dalla alternanza tra fasi globali, a prevalente attività spontanea e di ricerca, in cui gli alunni cercheranno soluzioni a problemi motori posti dall'insegnante o emersi nel corso dell'attività; ed altre fasi, più analitiche, a prevalente carattere percettivo, per una maggior presa di coscienza del proprio corpo. Le attività didattiche saranno mensili con alternanza degli argomenti .

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, problem solving.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Arredi della palestra; campi sportivi esteni; pista e pedane di lanci e salti; piccoli e grandi attrezzi.  
Audiovisivi.

Fotocopie.

### **VERIFICHE**

Almeno due nel primo quadrimestre

Almeno due nel secondo quadrimestre

### **FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE**

La programmazione delle attività sarà rapportata ed adattata ai livelli di capacità via via dimostrati dai singoli alunni, grazie ad un costante lavoro di verifica atto a testare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In tal modo si potrà recuperare tempestivamente l'eventuale mancata assimilazione di questi ultimi con interventi personalizzati che tengano conto delle reali difficoltà dei ragazzi.

Saranno utilizzati:

tests e prove oggettive sul livello di abilità motoria raggiunta;

osservazioni sistematiche del comportamento motorio e relazionale;

domande mirate sull'attività svolta;

prove scritte.

Verrà inoltre considerato il livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, conoscenze acquisite, abilità/capacità sviluppate, competenze raggiunte, impegno dimostrato, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle scadenze.

<b>voto</b>	<b>Prove pratiche/teoriche</b>
<b>4-5</b>	Realizzare in modo estremamente impreciso o si rifiuta di eseguire
<b>6</b>	Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute Sa individuare informazioni provenienti da fonti diverse
<b>7-8</b>	Realizza attività motorie differenti in relazione agli altri ed all'ambiente mostrando adeguate conoscenze E' in grado di interagire con i compagni apportando contributi personali
<b>9-10</b>	Mostra buone/ottime conoscenze ed è in grado di organizzare un proprio piano di allenamento Sa applicare tecniche espressive in ambiti diversi

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Educazione alla salute, rischi della sedentarietà.

FILOSOFIA 4^L  
A.S. 2022-2023  
Prof. Massimo De Luca

OBIETTIVI

- Conoscenza delle principali tematiche del pensiero filosofico e scientifico dell'età moderna
- Capacità di orientarsi cronologicamente e analiticamente nel panorama storico dell'età moderna
- Sviluppo progressivo della capacità di confrontare tra loro tematiche diverse
- Sviluppo progressivo della capacità di elaborare un discorso personale capace di coinvolgere tematiche diverse
- Sviluppo delle competenze linguistiche di base specifiche della disciplina
- Consolidamento della competenza linguistica e argomentativa.

CONTENUTI

- La Patristica: caratteri generali
  - o Agostino d'Ippona
- La Scolastica: caratteri generali
  - o Anselmo d'Aosta
  - o Tommaso d'Aquino
- L'uomo e il mondo tra finito e infinito
  - o Cusano
  - o Bruno
- La nascita della scienza moderna
  - o Copernico
  - o Galileo Galilei
  - o Bacone
- La nascita della filosofia moderna
  - o Cartesio
- Razionalismo, empirismo e illuminismo
  - o Spinoza
  - o Hobbes
  - o Locke
  - o Hume
  - o Rousseau
- Il Criticismo in Kant
  - o Critica della ragion pura

- o Critica della ragion pratica
- o Critica del giudizio
- Romanticismo e Idealismo
  - o Fichte
  - o Shelling

#### ASPETTI METODOLOGICI

L'attività didattica sarà svolta attraverso le seguenti modalità: lezione frontale, lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo, discussione critica docente-discenti.

#### TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso le seguenti forme di verifica: interrogazione articolata, interrogazione "breve", interventi, prove scritte di varia tipologia.

#### MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo consigliato: Abbagnano-Fornero-Burghi, Ricerca del Pensiero vol.2, Paravia.  
Mediante la piattaforma di condivisione del registro elettronico saranno forniti di volta in volta testi integrativi a supporto dell'attività didattica. È prevista l'eventuale visione di audiovisivi giudicati propedeutici agli argomenti trattati.

#### CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

<b>voto</b>	<b>indicatori</b>
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9 - 10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano 06.11.2022

Il docente: Massimo De Luca

**STORIA 4<sup>L</sup>**  
**A.S. 2022-2023**  
**Prof. De Luca Massimo**

**OBIETTIVI**

- Acquisizione delle conoscenze basilari per confrontarsi con il panorama storico
- Acquisizione della capacità di individuare le tematiche fondamentali su cui si costruisce il discorso storico
- Acquisizione di competenze linguistiche e concettuali atte a consentire l'elaborazione un discorso inerente alla storia
- Progressivo sviluppo della capacità di elaborazione personale
- Progressivo e graduale sviluppo della competenza espositiva
- Acquisizione degli elementi fondamentali per impostare un tentativo di analisi critica

**CONTENUTI**

- Il Seicento
  - o Le rivoluzioni inglesi
  - o La Francia dell'assolutismo
- Il Settecento
  - o L'Antico regime
  - o Guerre ed equilibrio
  - o L'Illuminismo e le riforme
- L'età delle rivoluzioni
  - o La rivoluzione americana
  - o La rivoluzione industriale
  - o La rivoluzione francese e Napoleone
- L'Ottocento
  - o La restaurazione e i moti rivoluzionari
  - o La formazione degli stati nazione: Italia e Germania
  - o La società di massa
- L'Età degli imperi
  - o L'espansione coloniale
  - o Nazionalismo e razzismo

**ASPETTI METODOLOGICI**

L'attività didattica sarà svolta attraverso le seguenti modalità: lezione frontale sincrona, discussione critica docente discenti.

#### TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso le seguenti forme di verifica: interrogazione articolata, interrogazione "breve", prove scritte di varia tipologia.

#### MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Giardina-Sabbatucci-Vidotto, *I Mondi Della Storia*, Laterza. Mediante la piattaforma di condivisione del registro elettronico potranno essere forniti di volta in volta materiali integrativi a supporto dell'attività didattica. È prevista l'eventuale visione di audiovisivi giudicati propedeutici agli argomenti trattati.

#### CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

<b>voto</b>	<b>indicatori</b>
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9 - 10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano 06.11.2022

Il docente  
prof. Massimo De Luca

## PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 4L – A. S. 2022/2023

PROF. MICHELA LIPARTITI

### OBIETTIVI

#### DISEGNO

- Utilizzare le regole generali del disegno tecnico già apprese
- Acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati
- Riconoscere gli elementi che concorrono alla rappresentazione di una prospettiva centrale e/o accidentale, comprenderne i passaggi logici ed essere in grado di decodificare un disegno.
- Usare opportunamente il metodo esecutivo per disegnare solidi geometrici e semplici volumi architettonici in prospettiva centrale e/o accidentale.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi grafici.

#### STORIA DELL'ARTE

- Acquisire le conoscenze e affinare le abilità per poter riconoscere e descrivere un'opera, contestualizzare, discernere analogie e differenze
- Individuare i contenuti teorici e i caratteri stilistici, costruttivi, tecnici.
- Riuscire ad effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

### CONTENUTI

#### DISEGNO

- Introduzione all'assonometria: cenni storici, visualizzazione grafica degli elementi fondamentali della proiezione centrale e del corrispettivo schema di visione.
- prospettiva centrale, accidentale di figure piane e solidi retti semplici e composti.

#### STORIA DELL'ARTE

- La pittura veneta: (Giorgione, Tiziano, Il Correggio, Sebastiano del Piombo: Pietà)

- Il Manierismo: (Andrea del Sarto, Baldassarre Peruzzi, Pontormo, Rosso Fiorentino, Agnolo Bronzino, Parmigianino, Giulio Romano, Jacopo Sansovino, Benvenuto Cellini, Bartolomeo Ammannati, Giambologna, Giorgio Vasari)
- Arte e Controriforma
- Venezia: Palladio, Jacopo Tintoretto, Paolo Veronese.
- Barocco: *Caratteri generali. Contesto storico, rivoluzione scientifica, eredità post-tridentina* (Carracci e Accademia degli Incamminati, Bernini, Borromini, Pietro da Cortona, Guido Reni, Guercino, Guarino Guarini, Baldassare Longhena)
- IL Rococò: Caratteri generali.
- Architettura del '700: Juvarra, Vanvitelli
- Tiepolo
- Vedutismo: cenni. Utilizzo della Camera Ottica
- Canaletto
- Neoclassicismo: Antonio Canova, Jacques-Louis David, Jean-Auguste-Dominique Ingres, Francisco Goya.
- L'architettura neoclassica: Caratteri generali, Giuseppe Piermarini (Teatro alla Scala di Milano)

## METODI

### DISEGNO

- Lezione frontale.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Esercitazioni grafiche guidate con l'utilizzo delle lettere e del colore per facilitare l'individuazione delle parti in vista e nascoste.
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma.
- Esercizi grafici di consolidamento

### STORIA DELL'ARTE

- Lezione frontale e interattiva.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento (Classroom)
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Comparazioni per individuare analogie e differenze.
- Terminologia specifica essenziale.
- Eventuali uscite didattiche sul territorio e visite guidate a mostre e musei.

## MEZZI E STRUMENTI

### DISEGNO

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezioni di modelli grafici
- Condivisione tramite classroom di file pdf di spiegazione passo passo ed esercizi /esercitazioni con soluzioni

### STORIA DELL'ARTE

- Libro di testo di storia dell'arte

- Eventuali libri consigliati, estratti da testi in pdf o eventuale altro materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso su classroom e analizzato insieme durante la lezione
- Uso della lavagna tradizionale e/o della LIM
- Proiezione di immagini

## VERIFICHE

### DISEGNO

- Valutazioni in itinere delle esercitazioni svolte in classe.
- prova grafica sulla prospettiva di solidi geometrici (pentamestre).
- Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti che hanno comunque dimostrato impegno e attenzione.

### STORIA DELL'ARTE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)
- Domande dal posto (2 verifica orale o scritta nel trimestre, 2 verifica orale o scritta nel pentamestre)

### CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Rifiuto di rispondere	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi

<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
<b>7</b>	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
<b>9-10</b>	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare.  Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano,

07/11/2022

Il docente

Michela Lipartiti